

SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
IL RESPONSABILE
GIUSEPPE DIEGOLI

REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XLM
DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

Ai Sindaci dei Comuni della provincia di:

- Parma
- Ferrara
- Ravenna

Ai Direttori Sanitari

Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna

AI CRREM Unità Operativa di Microbiologia Policlinico di S. Orsola Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Al Centro Regionale Sangue Azienda Usl di Bologna

Al Centro Regionale Trapianti Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna

Agli Ordini dei Medici Veterinari delle province di:

- Parma
- Ferrara
- Ravenna

Alla Federazione Regionale dei Medici Veterinari

Ad AIOP Emilia-Romagna

A Hesperia Hospital Modena spa

e, p.c.

Al Ministero della Salute

- Direzione Generale della Prevenzione - Ufficio 5
- Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari - Ufficio 3

Al CESME c/o Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise, Teramo

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454 - 7456

segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it
segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	Classif.	3525					Fasc.	2024	12

All'Istituto Superiore di Sanità

- Dipartimento Malattie infettive
- Centro Nazionale Sangue
- Centro Nazionale Trapianti

Ai Sindaci dei Comuni delle province di Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Rimini, Forlì-Cesena

Oggetto: Sorveglianza e controllo dell'infezione da West Nile virus: indicazioni a seguito dell'evidenza di circolazione virale in aree del territorio delle province di Parma, Ferrara e Ravenna.

La sorveglianza veterinaria, attivata a seguito del Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi – Anno 2024, ha evidenziato il riscontro di positività al West Nile virus in pool di zanzare raccolto in data 26 giugno nel **Comune di Collecchio (provincia di Parma)** e in data 27 giugno nel **Comune di Argenta (provincia di Ferrara)**.

La trappola di Ferrara WN101A parla anche per la provincia di Ravenna.

Secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi – Anno 2024 di questa Regione, il suddetto riscontro configura nelle province interessate un livello di rischio 2 (probabilità di epidemia bassa/moderata) e comporta la messa in atto di interventi di controllo del vettore e di prevenzione dell'infezione nell'uomo e negli equini.

Pertanto, **nelle province di Parma, Ferrara e Ravenna** con particolare riferimento ai Comuni il cui territorio si estende nelle zone di pianura e/o in quelle pedecollinari e collinari, si raccomanda di:

1. continuare ad attuare rigorosamente gli interventi di lotta antilarvale di competenza dei Comuni e intensificare le attività di controllo e sostegno alle attività effettuate dai privati;
2. effettuare interventi straordinari preventivi con adulticidi qualora sia in programma una manifestazione che comporti il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto;
3. sensibilizzare i proprietari di equidi a vaccinare gli animali di proprietà.

In riferimento alla disposizione di cui al punto 2 si forniscono elementi utili a una appropriata valutazione del rischio in coerenza a quanto disposto nel Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi (vedi Tab. 5 – Interventi da realizzare in relazione a scenari di rischio).

In particolare, si ricorda che gli interventi adulticidi preventivi sono da effettuare in caso di manifestazioni che si svolgono in orario serale in aree all'aperto secondo le seguenti modalità:

- nelle aree non interessate dalla disinfezione ordinaria preventiva con larvicidi, devono essere effettuati interventi straordinari adulticidi a cadenza settimanale per l'intera durata della manifestazione.
- nelle aree interessate dalla disinfezione ordinaria preventiva con larvicidi, è necessario effettuare, con la collaborazione del Dipartimento di Sanità pubblica, una valutazione delle condizioni ecologiche di contesto per orientare la decisione se

procedere o meno con l'intervento straordinario adulticida. In caso si decida di procedere, è possibile sostituire gli interventi adulticidi successivi al primo con trattamenti larvicidi porta a porta, effettuati ogni venti giorni fino alla fine della manifestazione, in una fascia di rispetto di 200 metri intorno all'area interessata dall'evento.

Per quanto riguarda la numerosità di pubblico che può far scattare questa disposizione si indica, a titolo orientativo, il numero di 200 partecipanti.

Dovranno inoltre essere potenziati gli interventi comunicativi incentrati sull'opportunità di proteggersi dalle punture delle zanzare Culex, vettori del virus WN, sia per il tramite dei professionisti della sanità, sia attraverso altri canali quali ad esempio i Comuni stessi, i gestori di oasi naturalistiche, le associazioni di volontariato naturalistiche e sportive, ecc.

Opuscoli, locandine, video informativi si possono scaricare dai siti

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/campagne/zanzare-spuntiamola>

<https://www.zanzaratigreonline.it/it/comunicazione/campagna-informativa>.

I Centri Nazionali e Regionali Sangue e Trapianti sono informati per l'attuazione degli interventi di competenza.

Distinti saluti.

Giuseppe Diegoli
(documento firmato digitalmente)

Referente:
Paola Angelini
tel. 051-5277024
paola.angelini@regione.emilia-romagna.it